

IN QUESTO NUMERO:

pag.1 LINEA DIRETTA

- Diego Ghidini, Director Business sales di BlackBerry in Italia

pag.2 EVENTI

- HP: è tempo di costruire un'impresa migliore

pag.3 MOBILITA'

- Mobility e cloud: un'alleanza convincente e complementare

pag.4 MOBILITA'

- ZTE: mondo fisico e digitale più vicini con il 5G
- Fujitsu sceglie la Mobile Collaboration di Cisco

pag.5 DATA CENTER

- VMware annuncia la disponibilità di Virtual SAN
- Dischi SAS da 12 Gbps in dirittura d'arrivo

pag.7 SICUREZZA

- HP e Trend Micro uniscono le forze contro gli APT
- Da Panasonic nuove telecamere di sicurezza

pag.8 PRINTING &

DOCUMENT MANAGEMENT

- Samsung Cloud Print semplifica le operazioni di stampa da mobile
- Scanner SmartOffice PS3060U di Plustek

LINEA DIRETTA



BlackBerry è stata la prima azienda a realizzare uno smartphone e a farlo come soluzione non come device, mentre il resto dei dispositivi nascono per il consumer. Diego Ghidini, direttore delle vendite lato imprese di BlackBerry in Italia, rivendica la vocazione dell'azienda, rilanciata dalla strategia varata dal nuovo Ceo, John Chen, e rimarcata dagli annunci effettuati al recente Mobile World Congress di Barcellona. Tra cui spiccano le caratteristiche del BES (BlackBerry Enterprise Server) 12, che riassume 15 anni di esperienza nella gestione in sicurezza della mobility e indirizza le moderne esigenze di BYOD management, containerization e app management, preparandosi alla rivoluzione dell'Internet of Everything e del M2M (Machine to Machine).

Il dispositivo è solo la punta dell'iceberg: di fatto una commodity, mentre il futuro è nella parte sommersa, sostiene Ghidini, che sintetizza la strategia di BlackBerry nella focalizzazione sul Mobile Device Management (MDM) avanzato, dove il focus è puntato sul sistema operativo. Quindi gestire qualsiasi dispositivo con iOS, Android e Windows Phone, oltre, ovviamente, BB. Questo significa smartphone e tablet oggi, ma, domani,

Diego Ghidini, Director Business Sales di BlackBerry in Italia

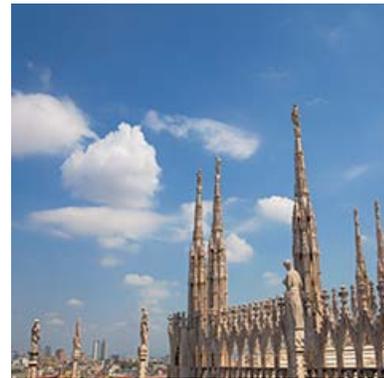
qualsiasi macchina abbia a bordo una SIM e sia equipaggiato con uno dei suddetti e OS e le loro evoluzioni. Un domani in parte già presente, come è stato dimostrato a Barcellona con la "connected car": sono sempre di più, infatti, le auto sulle quali è possibile inserire una SIM.

Il tutto con le caratteristiche di affidabilità e sicurezza che il mercato già riconosce a BlackBerry. La console di gestione, inoltre, è disponibile per ambienti, sia cloud sia on premise. Le imprese potranno così scegliere i dispositivi "blindati" BlackBerry per quegli utenti, una minoranza, che necessitano della massima sicurezza e qualsiasi altro sistema per tutti gli altri.

BlackBerry, inoltre, è l'unico specialista del mobile a poter supportare una soluzione end to end essere un "one shop vendor", sottolinea ancora Ghidini, evidenziando che l'offerta copre le scelte che le imprese devono prendere in termini di dispositivi, sistema operativo mobile, connessione aziendale sicura (VPN), Mobile Device Management, system integrator che supporta la soluzione in esercizio. Ancora oggi, nonostante i recenti scossoni, BlackBerry detiene una quota importante del mercato MDM, ma l'azienda si mostra particolarmente agguerrita su questo fronte. Ghidini, infatti annuncia un programma di trade-up promettendo un upgrade gratuito, non solo ai clienti che evolvono a BES10, ma anche alle aziende che hanno soluzioni di device management concorrenti.

È tempo di costruire un'impresa migliore

HP organizza, il 3 aprile a Milano, un evento riservato a CEO, responsabili IT e direttori degli acquisti che vogliono scoprire come l'innovazione possa potenziare il rendimento della propria impresa



Il **World Tour 2014** è un'occasione da non perdere, considerando il momento storico in cui siamo: un mondo più connesso che mai abilita nuovi modi di lavorare, trasforma le relazioni lungo la catena del valore e rende possibile innovare modelli di business e processi aziendali. Efficienza, produttività, competitività sono le leve attivate da elementi rivoluzionari come Cloud, Big Data, Social Media e mobilità, che stanno cambiando il modo in cui concepire, sviluppare e utilizzare la tecnologia. "It's time to build a better enterprise, together", questo il motto del World Tour 2014, che propone un'agenda composta da decine di sessioni dedicate agli argomenti più interessanti e attuali del settore con relatori di alto livello di HP e dei suoi partner: Intel, Microsoft e VMware.

Il keynote in apertura permette di scoprire la strategia HP,

le aree di focalizzazione, i nuovi prodotti e le nuove soluzioni in via di sviluppo per aiutare le imprese a cogliere tutto il potenziale del "new style of IT". A seguire, quattro Innovation Spotlights dedicati all'innovazione:

- Trasformare l'impresa con il Cloud ibrido di HP;
- Come l'intelligenza connessa ottimizza il business e migliora i profitti: HP HAVEn per i Big Data in azione;
- Come i "cyber criminals" frodano milioni in pochi secondi, combatterli e proteggersi con HP Security;
- La nuova era del personal computing all'insegna della Mobility, dall'Internet of Things ai "Wearables".

Ovviamente non finisce qui, perché, parallelamente al ricco programma di sessioni è possibile visitare l'area espositiva e stringere relazioni con colleghi e potenziali partner, sfruttando l'occasione per un sano business networking.

Alcune delle sessioni dalle divisioni HP:

HP Converged Infrastructure

- La nuova era dello storage
- Software-defined networking
- Costruire una moderna infrastruttura
- La convergenza nell'era della virtualizzazione

HP Software

- Next-generation applications
- Automazione e analisi
- Automation, Big Data and Analytics
- Security, Intelligence and Analytics

HP Printing and Personal Systems

- Innovazioni per il "New Style of IT"
 - Accrescere il valore strategico
 - HP Business Personal Systems
- HP Enterprise Services
- Big Data Discovery Experience
 - Prepara il tuo percorso verso il cloud

I relatori principali



Stefano Venturini
Amministratore Delegato del gruppo
HP Italia e Corporate VP HP Inc



John Hinshaw
Vice president of Technology
& Operations di HP



Kate Swanborg
Head of Technology Communications
and Strategic Alliances di
DreamWorks Animation

REGISTRATI ADESSO
[clicca qui](#)

Quattro buone ragioni per partecipare:

- Entrare in contatto con gli esperti e gli specialisti HP
- Ottenere informazioni su tecnologie e strategie
- Incontrare gli Sponsor e gli espositori di primo piano
- Creare reti di contatti all'interno del settore

Mobility e cloud: un'alleanza convincente e complementare

La mobility e il cloud promettono di incrementare la produttività, ridurre le pratiche amministrative e aumentare il fatturato in un modo in cui approccio e dispositivi tradizionali non sono in grado di farlo

Oggi la mobility, intesa come insieme di individui con i propri smartphone e tablet, è al centro di un cambiamento comportamentale e persino politico, e il cloud, inteso come Twitter and Facebook, rappresenta la piattaforma di distribuzione. Il flusso di informazioni non è mai stato così veloce e l'accesso a queste informazioni da parte degli individui è diventato sempre più ampio. Senza il cloud, però, la tecnologia mobile non può raggiungere il suo pieno potenziale. D'altra parte, senza la mobility il cloud ha molto meno influenza sul tessuto sociale a livello mondiale.

Proprio per questo le aziende sono invitate ad abbracciare la mobility anziché contenerla per proteggere i propri dati.

La virtualizzazione costituisce la base per adeguare le architetture aziendali e consentire così una migliore mobilità organizzativa.

Secondo Stefano Paganelli, Line of Business NI & Security Manager di Dimension Data Italia, questo processo non è così oneroso come potrebbe sembrare.

«La virtualizzazione dei server, dei desktop e delle applicazioni consente di separare i sistemi, l'hardware e anche le applicazioni aziendali dai dispositivi degli utenti. In questo modo, la virtualizzazione permette alle aziende di offrire la mobility richiesta dagli utenti e, così, la libertà individuale per continuare a innovare nell'interesse delle organizzazio-

ni, proteggendo, allo stesso tempo, la proprietà intellettuale aziendale. Inoltre, il processo di virtualizzazione prepara le organizzazioni alla migrazione verso i servizi di tipo cloud, sia che vengano forniti dai dipartimenti IT interni sia da fornitori pubblici. Il fatto di essere cloud-ready consente alle aziende di offrire ai propri dipendenti, ed eventualmente anche a clienti e partner, l'esperienza di mobilità che sperimentano al di fuori delle organizzazioni. Un altro vantaggio che le organizzazioni possono trarre adottando la mobility è una migliore business continuity».

Paganelli cita il caso di un'azienda di servizi finanziari che ha utilizzato la virtualizzazione desktop per consentire ai propri agenti patrimoniali di operare da qualsiasi luogo, utilizzando qualsiasi dispositivo. Nel momento in cui effettuano il log in ricevono il pushdowns dal server aziendale che fornisce loro gli stessi strumenti di intermediazione come se fossero in ufficio.

«Il terremoto e lo tsunami in Giappone sono esempi tragici che fanno capire come la mobilità basata su cloud, nell'accezione in cui i dati aziendali risiedono su cloud anziché su un server fisico o dispositivo, è un modo estremamente efficace per conferire business continuity. In aggiunta, l'Apple Appstore ci ha insegnato che non c'è più bisogno di applicazioni pesanti. Tutto quello di cui gli utenti necessitano per compiere il proprio

lavoro sono le informazioni pertinenti al proprio ruolo in azienda».

Se la ripartizione della base utenti ha senso da un punto di vista della gestione e del controllo degli innumerevoli dispositivi presenti all'interno di una singola organizzazione, la frammentazione delle informazioni rappresenta il passo successivo, automatico e simbiotico, in termini di gestione della banda larga, del traffico e degli accessi alla rete e protezione dell'intelligenza organizzativa «Per tutte queste ragioni, diventa strategicamente utile considerare i dispositivi mobile come thin client e non più come dispositivi stand-alone».

Alla domanda: questa proliferazione terminerà? Dimension Data ritiene che sia altamente improbabile proprio in virtù dell'elevato potenziale offerto dalla mobility in termini di innovazione e benefici.

I vendor hanno compreso i potenziali profitti di un approccio thin client e stanno portando sul mercato dispositivi ibridi in grado di fornire il meglio del mobile e del mondo computing



ZTE: mondo fisico e digitale più vicini con il 5G

Una relazione rilasciata dal produttore cinese illustra la vision dell'azienda e prevede uno scenario futuro in cui le nuove tecnologie di rete wireless ad altissime prestazioni abiliteranno una mappatura digitale sempre più fitta e pervasiva del mondo fisico

ZTE ha rilasciato la relazione "5G-Driving the Convergence of the Physical and Digital Worlds" in cui illustra la visione dell'azienda in relazione agli scenari futuri relativi al 5G, la tecnologia di connettività wireless a super banda larga che apre nuove opportunità di interazione in tempo reale tra utenti, applicazioni e informazioni. Secondo questo rapporto, l'adozione della tecnologia 5G creerà un nuovo ecosistema digitale nel quale ogni persona o macchina connessa potrà essere produttore e consuma-

tore d'informazioni, portando così a una crescita accelerata del traffico di rete. Secondo ZTE la tecnologia 5G supporterà una gamma molto più ampia di servizi e applicazioni informatiche interconnesse e i ricercatori 5G dovranno sviluppare nuovi servizi centrati sull'utente, offrendo modelli basati sull'uso e sui servizi utilizzati. L'azienda cinese prevede perciò che, per gestire le nuove esigenze degli utenti 5G, le reti dovranno necessariamente acquisire maggiore intelligenza, facilità d'uso e versatilità. Zhao Xianming, vicepresidente



dente e CTO di ZTE sostiene che "il 5G sarà il catalizzatore della convergenza fra reti, servizi e dispositivi" e prevede che "il settore delle telecomunicazioni dovrà collaborare con altre filiere nel settore per sviluppare una comprensione approfondita di come questa tecnologia possa soddisfare le esigenze di diversi settori economici". La disponibilità di una connessione wireless ad altissime prestazioni e la sua integrazione nelle diverse filiere abiliterà una mappatura digitale sempre più fitta e pervasiva del mondo fisico.

Fujitsu sceglie la Mobile Collaboration di Cisco

Per la nuova sede italiana, l'azienda giapponese adotta un'implementazione a livello globale di sistemi di collaborazione mobile basata interamente su tecnologia Cisco

In occasione dello spostamento della sede operativa di Milano in un nuovo edificio, Fujitsu Italia ha deciso di rinnovare il modello di ufficio puntando su un ambiente semplice ma efficiente, che favorisse le interazioni e la comunicazione, caratterizzato da open space con piccole sale meeting. Elemento caratteristico del nuovo ambiente di lavoro è la completa assenza dei telefoni fissi sulle scrivanie. Per la telefonia è stata, infatti, adottata la tecnologia Cisco Jabber che, attraverso il sistema di controllo delle chiamate Cisco Unified Communications Manager, fornisce

tutte le funzionalità di telefonia software. «Avevamo la necessità di ridurre i dispositivi sulle scrivanie e di dare alle persone uno strumento dotato di più funzionalità e di capacità single-reach intuitiva - ha spiegato Mario Ortolano, Network and Security Consultant per il progetto -. Tra le diverse opzioni considerate, Cisco Jabber era la più solida e la più semplice e più facile da integrare nella nostra infrastruttura. La decisione è stata anche influenzata dall'approccio architetturale end-to-end Cisco, che rispecchia la volontà di Fujitsu di fornire un servizio continuo attraverso un'unica rete, una sola

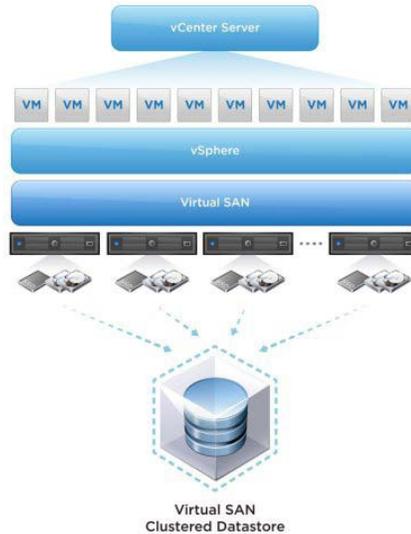


policy e un'unica gestione».

VMware annuncia la disponibilità di Virtual SAN

VMware ha annunciato la disponibilità di VMware Virtual SAN, una soluzione per il Software-Defined Storage. Basato su tecnologia VMware vSphere e operante in architetture server X86, Virtual SAN permette di mettere in pool dischi convenzionali e dispositivi flash, in modo da creare uno storage condiviso per macchine virtuali ad alte prestazioni e resiliente.

Secondo benchmark realizzati internamente, VMware Virtual SAN raggiunge sino a 2 milioni di IOPS (operazioni input/output al secondo) su un cluster a 32 nodi. «VMware Virtual SAN è una soluzione ottimizzata per ambienti virtuali che porta nella gestione dello storage un nuovo approccio incentrato sull'applicazione. I clienti che conoscono VMware vSphere potranno contare sulla familiarità che hanno già con la tecnologia di virtualizzazione per capire rapidamente



il funzionamento di VMware Virtual SAN e ritrovare lo stesso approccio», ha osservato Alberto Bullani, Regional Manager di VMware.

Più nello specifico del prodotto, VMware Virtual SAN si propone di semplificare il provisioning dello storage riducendo al

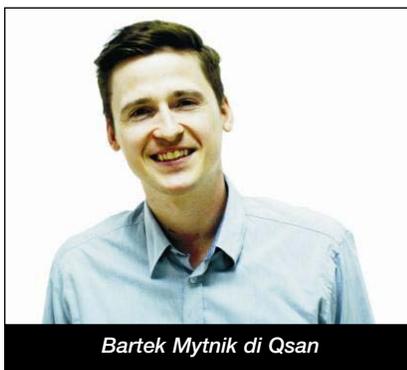
tempo stesso il TCO e dando vita a un modello operativo più agile. È proposto dall'azienda per utilizzi in ambienti virtuali, dalla Virtual Desktop Infrastructure (VDI), al test e sviluppo, al disaster recovery. VMware Virtual SAN può essere implementato su un'ampia gamma di server, essendo indipendente dall'hardware.

Virtual SAN Ready Nodes (configurazioni di server pre-validate) e una lista di hardware compatibili consentono di scegliere le componenti che si preferiscono. Più di 150 componenti e 13 nodi sono certificati per VMware Virtual SAN.

Dischi SAS da 12 Gbps in dirittura d'arrivo

La tecnologia dei dischi rigidi è in continua evoluzione. Secondo un report di Gartner le unità SSD a livello aziendale diventeranno la scelta privilegiata entro i prossimi due anni. L'incremento delle prestazioni dell'unità è evidente; tuttavia considerando l'ambiente di dati in generale, suggerisce Qsan, esistono ancora numerosi nodi di rete che limitano l'aumento della velocità con il conseguente rallentamento dell'infrastruttura di rete circostante. In proposito, la tecnologia SAS 12 Gbps di prossima generazione ritiene che dovrebbe essere la soluzione per questa difficile situazione. SAS (Serial-Attached SCSI) è il protocollo per grandi aziende che movimentano i dati da e verso i dispositivi di archiviazione con minore complessità. Grazie a pipeline più ampie, la nuova interfaccia SAS 12 Gbps è in grado di raddoppiare le prestazioni dei 6 Gbps esistenti. Inoltre, con l'utilizzo di banda ottimale fornito dal bus host PCIe 3.0, il SAS 12 Gbps migliora la velocità di trasferimento dei dati e fornisce maggiore larghezza di banda rispetto al PCIe 3.0, lasciando grande spazio al futuro miglioramento delle prestazioni. I produttori di dispositivi di archiviazione

stanno quindi non sorprendentemente facendo a gara per presentare i loro nuovi prodotti. I controller I/O a 12 Gbps e le espansioni che offrono maggiori velocità di trasferimento dei dati per HDD e SSD sono già disponibili sul mercato: l'SSD a 12 Gbps è appena stato presentato. La fase per la produzione di massa del drive SAS 12 Gbps è fissata per il terzo trimestre di quest'anno, per cui il suo ecosistema dovrebbe entrare nella fase avanzata nella seconda metà del 2014. Alcuni prototipi di archiviazione sono già stati illustrati e saranno prevedibilmente la spinta, ritiene Bartek Mytnik, Sales Manager EMEA di Qsan, per far avanzare il SAS 12 Gbps da semplice interfaccia a standard di archiviazione.



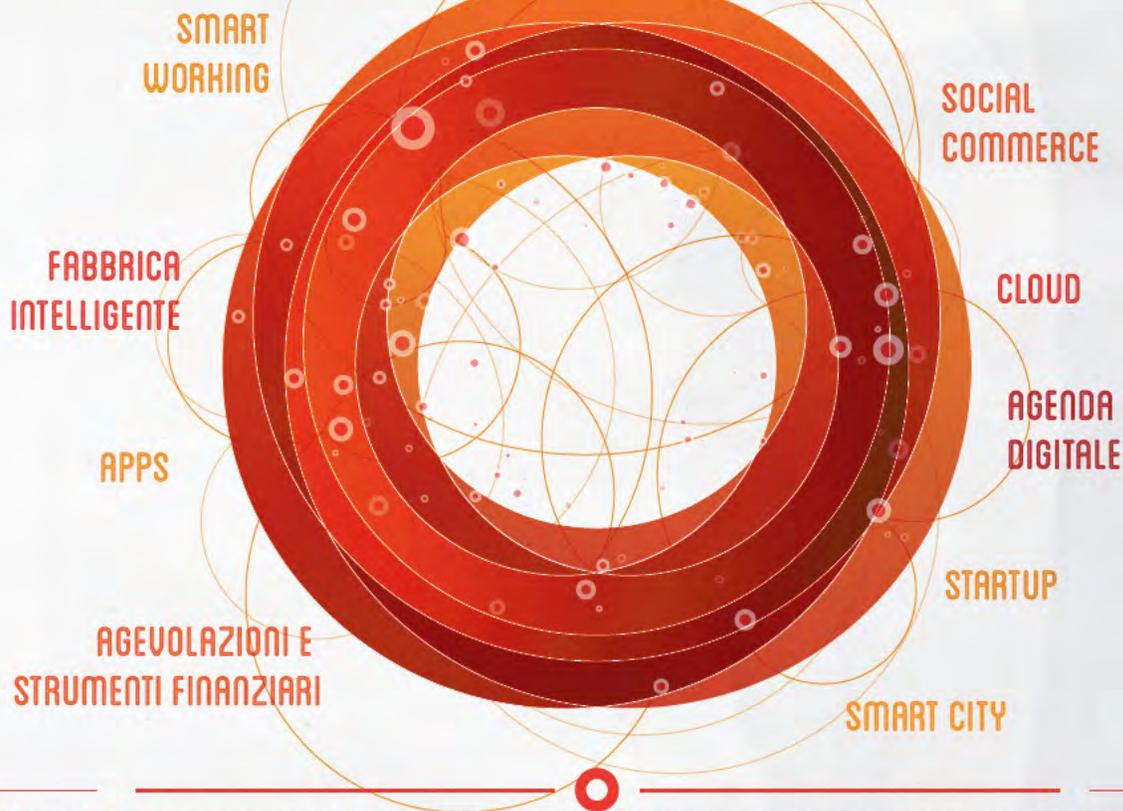
Bartek Mytnik di Qsan

Va anche osservato che lo standard 12 Gbps è compatibile con le attuali infrastrutture a 6 Gbps e i dispositivi legacy 3 Gbps e 6 Gbps possono essere aggregati per offrire un canale a 12Gbps, in modo che l'infrastruttura esistente possa interagire con i nuovi dispositivi 12 Gbps e avvantaggiarsi dell'incremento delle prestazioni.

Quale sarà il futuro? Secondo Qsan, l'archiviazione PCIe avrà i giorni contati.

SMAU

ACCELERATORE DI INNOVAZIONE PER LE IMPRESE ★



LE **STARTUP** POSSONO ESSERE UN ACCELERATORE DI SVILUPPO PER LA MIA IMPRESA? TABLET, APP, CLOUD COMPUTING, NUOVI GESTIONALI INTEGRATI E BUSINESS INTELLIGENCE, NE PARLANO TUTTI MA COME POSSO SFRUTTARLI PER IL MIO BUSINESS? QUALI SONO LE AGEVOLAZIONI E GLI STRUMENTI FINANZIARI A DISPOSIZIONE DELLA MIA IMPRESA?

SMAU ROMA
19-20 MARZO 2014

SMAU PADOVA
16-17 APRILE 2014

SMAU TORINO
14-15 MAGGIO 2014

SMAU BOLOGNA
4-5 GIUGNO 2014

SMAU FIRENZE
2-3 LUGLIO 2014

SMAU MILANO
22-23-24 OTTOBRE 2014



Nel 2013 oltre 85.000 imprenditori e manager hanno sfruttato Smau per innovare la propria impresa.

SMAU: I PROTAGONISTI MONDIALI DELL'INNOVAZIONE; IL TALENTO UNICO DEGLI OPERATORI ITALIANI; LE MIGLIORI SCHOOL OF MANAGEMENT. INSIEME A DISPOSIZIONE DELLA TUA IMPRESA.

IN COLLABORAZIONE CON

Gartner



SDA Bocconi

smau

www.smau.it



contact@smau.it



+39.02.283131



CONTATTI

HP e Trend Micro uniscono le forze contro gli APT

Firewall HP TippingPoint S3020 F

Gli attacchi mirati e persistenti rappresentano una delle più recenti ed efficaci minacce per la sicurezza informatica, capaci di aggirare i tradizionali sistemi di protezione. Per fronteggiare al meglio i rischi associati alle APT Trend Micro e HP Enterprise Security Products hanno unito le forze per coniugare le funzionalità di individuazione e analisi in tempo reale degli attacchi fornite da Trend Micro Deep Discovery con le soluzioni firewall di nuova generazione HP TippingPoint per attivare un'azione di blocco immediata.

Per prevenire ulteriormente possibili minacce, gli incidenti individuati da Deep Discovery vengono segnalati a HP ArcSight, la soluzione SIEM di HP, abilitando una correlazione e analisi più profonda. Le informazioni di sicurezza vengono anche segnalate all'interno di HP Threat Central Platform, la piattaforma per la condivisione delle informazioni di sicurezza che mette a disposizione delle aziende indicazioni utili a proteggere le proprie risorse.

Il risultato è una soluzione integrata che combina capacità

di analisi in tempo reale, prevenzione delle

intrusioni con firewall di nuova generazione, caratteristiche di sandboxing e SIEM per fornire una difesa proattiva contro gli attacchi mirati e persistenti.

«I cyber criminali stanno andando oltre i tradizionali malware e i vettori convenzionali di attacco. Le aziende hanno bisogno di una protezione che mantenga questo ritmo e che si adatti più velocemente che gli avversari» - ha dichiarato Rob Greer, vice president and general manager, TippingPoint, Enterprise Security Products, HP -. La collaborazione con un pioniere della sicurezza software come Trend Micro, è in linea con la nostra missione di offrire al mercato le soluzioni maggiormente integrate, per bloccare e porre rimedio alle minacce avanzate».



Da Panasonic nuove telecamere di sicurezza

Si amplia la Serie 6 di telecamere di sicurezza di Panasonic lanciata nel mese di gennaio, con quattro nuovi modelli "dome" per ambienti interni indirizzati principalmente a casinò, aeroporti e stadi.

Caratterizzati da risoluzione HD e Full HD con fino a 60 frame al secondo (fps) i nuovi modelli consentono di catturare un elevato livello di dettaglio di immagini in qualsiasi condizione di luce grazie anche alla



La telecamera di sicurezza Panasonic WV-SFN 611L

presenza di smart LED a infrarossi e la possibilità di gestire la potenza automaticamente in base alla vicinanza del soggetto ripreso. I nuovi modelli comprendono la telecamera WV-SFN611L con risoluzione 720p e la WV-SFN631L con risoluzione 1080p. A questi si affiancano due modelli con funzionalità anti-vandalo e un grado di resistenza IK10 (20J) contro gli urti siglati WV-SFR611L (720p) e WV-SFR631L (1080p).



Contenuti esclusivi sul sito di Reportec

Su www.reportec.it potrete accedere ai contenuti esclusivi, analisi, report, opinioni, documenti di approfondimento su tecnologie e strategie ICT.

Samsung Cloud Print semplifica le operazioni di stampa da mobile

Con Samsung Cloud Print il produttore coreano propone una nuova soluzione di mobile printing in modalità cloud pensata per gli utenti professionali, specialmente in ambienti di piccole e medie dimensioni.

Samsung Cloud Print è supportata dalla nuova gamma di stampanti e multifunzione Samsung Xpress C1860 e M2885 (che saranno rilasciate ad aprile 2014) dotate di tecnologia NFC per la connettività wireless a corta distanza. La soluzione sfrutta un'App dedicata (denominata appunto Samsung Cloud Print) compatibile con KNOX, il sistema per la sicurezza mobile sviluppato da Samsung e sarà resa scaricabile gratuitamente a partire da giugno 2014 da Google

Play e Samsung Apps, mentre la versione iOS dell'App sarà resa disponibile nella seconda metà dell'anno.

Con Samsung Cloud Print App, l'utente può automaticamente registrare nel sistema altre persone per condividere documenti da stampare utilizzando semplicemente i numeri di telefono salvati sulla rubrica del proprio smartphone. Per il 2015 Samsung prevede il lancio di nuove soluzioni mobile "Display Copy" che, attraverso Samsung Cloud Print, consentiranno di condividere documenti su un'ampia gamma di dispositivi Samsung, dagli smartphone, ai tablet, ai televisori.



Samsung Xpress M2885FW

Scanner SmartOffice PS3060U di Plustek



Scanner Plustek SmartOffice PS3060U

Annunciata la disponibilità di SmartOffice PS3060U, uno scanner duplex a scala di grigi prodotto da Plustek,

che, secondo i dati forniti dal produttore è in grado di digitalizzare in modo affidabile e preciso 30 pagine al minuto. Dotato di un sistema di alimentazione e separazione dei documenti all'avanguardia, SmartOffice PS306U è stato progettato per acquisire con accuratezza plichi di documenti di dimensioni e peso differenti, tra cui card plastificate, certificati vari, patenti e moduli (lunghi fino 200 pollici o 508 cm), senza la necessità di ordinarli prima in base a formato e grammatura della carta. Equipaggiato con un alimentatore automatico di documenti (ADF) in grado di accogliere fino a 50

fogli, il nuovo nato della famiglia SmartOffice è dotato di un sensore a ultrasuoni integrato, che rileva automaticamente l'eventuale alimentazione non corretta degli originali durante la scansione, fermando il processo di digitalizzazione e visualizzando un messaggio di errore. In questo modo si aumenta l'affidabilità, che i responsabili dell'azienda ritengono possa soddisfare anche l'utenza business più esigente, pur essendo il prodotto caratterizzato da un costo contenuto (449 euro + IVA, il prezzo consigliato), indicato per le PMI e il mercato SoHo. Compatto, il nuovo scanner è accreditato di una capacità fino a 4.000 pagine al giorno, mentre il software DocAction in dotazione, ne rende semplice l'utilizzo: basta collocare correttamente il documento, premere il pulsante "Scan" e inviare poi l'immagine digitalizzata direttamente all'applicazione desiderata (Excel, Word, client e-mail, OCR e altro).